



Lavoro, Dini (Fondazione studi consulenti): «Territori più attrattivi per evitare fuga talenti»

Descrizione

(Adnkronos) «Come centro studi dei consulenti del lavoro abbiamo realizzato un approfondimento sulla macroarea Piemonte-Valle d'Aosta che evidenzia un po' quello che è il trend, l'andamento generale del mercato del lavoro degli ultimi anni, anche a livello nazionale: parliamo delle crescenti difficoltà a reperire il personale di cui le imprese hanno bisogno, che nella macroarea è un dato ancora più accentuato». Così Ester Dini, responsabile Centro studi di Fondazione studi consulenti del lavoro, nell'ambito del congresso interregionale dei consulenti del lavoro Piemonte e Valle d'Aosta a Torino.

«Nel 2025 un profilo su due era irreperibile» aggiunge «sappiamo quali siano le motivazioni, che nascono sempre più dalla carenza di offerta di lavoro e che presentano per alcune caratteristiche settoriali. I settori dove si presentano le maggiori difficoltà sono innanzitutto l'edilizia, che ha avuto un boom occupazionale con la ripresa post-Covid; la metalmeccanica, altro settore tipico della vocazione produttiva regionale; tutto il comparto legato alla salute e al benessere dei cittadini con l'esplosione dell'inverno demografico, che significa una quota di popolazione sempre più anziana che richiede quindi nuovi servizi e nuove professionalità. Proprio a livello di professionalità, abbiamo da un lato una fortissima richiesta sul mercato di operai specializzati, e anche lì siamo intorno al 60% di reperibilità; e dall'altro anche di professioni ai vertici della piramide professionale, quindi tecnici e professioni intellettuali altamente qualificate, con tassi di reperibilità che superano il 55%».

«In questo scenario» avverte «che sicuramente non è destinato a migliorare nei prossimi anni, proprio perché la carenza di forza lavoro si avvertirà sempre più data la riduzione che avremo della popolazione in età lavorativa, servono nuovi strumenti». «Sicuramente» precisa «oggi un tema nuovo, che non esisteva fino a qualche anno fa, ossia quello dell'attrattività dei territori. Oggi c'è una dimensione di concorrenzialità che è a livello europeo, a livello internazionale, ma anche tanto a livello territoriale in Italia. Quindi l'indicazione che viene dai consulenti è sicuramente favorire strumenti e misure che supportino le aziende rendendo il territorio un contesto più vivibile, più attrattivo, con migliori costi della vita, migliori servizi, e accessibilità ai servizi; proprio perché il contesto in cui si inserisce l'impresa diventa oggi sempre più uno

strumento che puÃ² servire non solo a evitare lâ??esodo dei talenti, ma soprattutto ad attrarre quei talenti che sono in cerca di contesti piÃ¹ vivibili dove poter lavorareâ?•.

â??

lavoro

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 20, 2026

Autore

redazione

default watermark